

Sabbio Chiese

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



ANNO XXXIV - N. 1 - PRIMAVERA 2023



Editoriale

di Onorio Luscia
Sindaco di Sabbio Chiese

Care concittadine e concittadini, in questi ultimi mesi, nel nostro paese, sono accaduti alcuni fatti molto gravi che mettono in luce quanto si possa essere privi di qualunque coscienza e senso civico. Siamo consapevoli che la stragrande maggioranza dei nostri concittadini è rispettosa delle regole e del patrimonio pubblico. Ma alcuni di essi non lo sono affatto e questo va a discapito di chi, invece, sa essere responsabile. Si tratta di comportamenti che, oltre a danneggiare beni che appartengono alla comunità, possono mettere in pericolo la propria e l'altrui incolumità.

Mi riferisco agli incresciosi episodi di danneggiamenti degli arredi nei parchi, all'abbandono selvaggio dei rifiuti anche pericolosi quali lastre in amianto, scarti della lavorazione industriale, olii sintetici, batterie esauste, demolizioni edili, gomme di autoveicoli, ecc.; comportamenti che, oltre a danneggiare il decoro e l'immagine del nostro paese, mettono in pericolo la salute pubblica. Penso che, per migliorare il luogo in cui viviamo e far crescere la nostra comunità, dobbiamo prima di tutto crescere noi.

Sono importanti le attività di controllo svolte da chi è preposto, ma, per rendere questo paese sempre più bello e accogliente, sarà decisivo fare tutti un piccolo sforzo in più.

Dobbiamo coltivare un'appropriata cultura della responsabilità, quel senso civico che ci spinge a curare e sentire nostro il bene comune, la consapevolezza che proteggere il bene comune significa investire sul futuro di questa terra. Le regole ci sono date per vivere meglio. Sappiamo tutti che non si possono abbandonare rifiuti per strada, calpestare le aiuole o le aree verdi delimitate e lasciare a terra i bisogni dei nostri animali. Questo non solo perché ci viene imposto dalle regole, ma perché è anche così che si costruisce una civile convivenza. Le regole non vanno viste come un qualcosa che ci viene calato dall'alto: siamo noi i primi a doverci dare delle regole che ci serviranno per vivere meglio.

Ognuno deve fare la propria parte sia rispettandole, sia segnalando agli uffici comunali comportamenti non rispettosi al fine di fornire all'Amministrazione Comunale una concreta collaborazione. Possiamo posizionare telecamere, fototrappole, multare chi non rispetta l'ambiente e le regole del vivere comune; lo stiamo già facendo, ma tutto ciò non basta per risolvere il problema.

Rinnovo l'appello al vostro senso civico e alla vostra sensibilità: è necessario l'impegno di tutti per restituire al paese il decoro che merita e per riscoprire un senso di sana appartenenza ad una comunità, iniziando dai comportamenti più semplici e dagli impegni più piccoli. Pensiamoci. Il trend si può invertire. ***Il rispetto attirerà rispetto, la pulizia attirerà pulizia, la bellezza attirerà bellezza.*** Dipende soprattutto da noi.

Nel salutarvi cordialmente, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale desidero augurare a Voi e a tutte le Vostre famiglie una serena Pasqua. ■

BUONA PASQUA

dall'Amministrazione Comunale
di Sabbio Chiese



Approvato il Bilancio di previsione 2023-2025

di Onorio Luscia

Nella seduta del 29 dicembre 2022, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025. Approvare il bilancio previsionale entro la fine dell'anno ci consente di garantire la continuità amministrativa senza entrare da gennaio in esercizio provvisorio.

L'approvazione del bilancio ci rende liberi di agire fin da inizio anno ed essere operativi da subito perché i nostri uffici hanno la certezza della copertura finanziaria. Un grande risultato per la nostra amministrazione che racchiude tutto l'impegno speso per arrivare a questo obiettivo.

Per l'anno 2023, **l'equilibrio tra entrata e spesa** pareggia a 9.427.102,71 € (Tabella 4). Si tratta di un bilancio che, pur in un contesto storico ed economico di difficoltà dovute principalmente all'aumento dei costi energetici e di quelli derivati dalla crescita dell'inflazione, non impatta sui servizi erogati garantendone la continuità.

È stato fatto uno sforzo importante recuperando, grazie ad alcune azioni correttive di contenimento e revisione della spesa, le risorse necessarie per far fronte ai maggiori oneri previsti per la copertura delle bollette energetiche, assicurando in questo modo il mantenimento dello standard dei servizi, senza alcuna riduzione degli stessi. Tra questi ricordo il trasporto scolastico, il contributo alle famiglie per la retta della Scuola materna, il servizio della mensa scolastica, i



MAEL BALLAND - PEXELS.COM

servizi di manutenzione del patrimonio comunale e del verde.

Sono alcuni esempi delle molteplici attività di cui l'Amministrazione comunale riconosce il valore fondante per il benessere della nostra comunità.

La predisposizione del bilancio si è basata su una scelta di fondo: mantenere quantità e qualità dei servizi al cittadino, senza aumentare la pressione impositiva e assicurare investimenti e rinnovamento. Nel Bilancio di Previsione 2023, le **Entrate Correnti** si attestano a 4.226.299,24 € (Tabella 1). Invariate le aliquote, le detrazioni, le esenzioni IMU e l'Addizionale Irpef.

Per quanto riguarda la TARI, in attesa di ricevere da SAEV la previsione del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e pulizia strade, la previsione di entrata è stimata sui va-

lori dello scorso anno. Anche se, per via dell'aumento dei costi di gestione è prevedibile un incremento delle tariffe a carico delle utenze domestiche e non domestiche ad oggi non determinabile. Sostanzialmente invariate le tariffe di mensa e trasporto scolastico, assistenza domiciliare e altri servizi individuali, nonostante i maggiori costi nella loro erogazione.

Per quanto riguarda la **Spesa corrente** (Tabella 2), particolare attenzione è stata destinata al finanziamento dei servizi sociali, alla pubblica istruzione, allo sviluppo sostenibile, alla tutela del territorio e dell'ambiente e alla digitalizzazione del nostro Comune.

Per far fronte all'aumento dei costi di gestione della Casa di Riposo e Mini alloggi, al fine di garantire gli standard di qualità assistenziali, si è reso necessario prevedere un maggior impegno economico da parte del Comune e un adeguamento delle rette degli ospiti.

Ulteriori stanziamenti sono previsti per il sostegno all'associazionismo locale, allo sviluppo e alla promozione delle attività culturali, sportive e ricreative. Nella spesa corrente, sono previsti 96.841,19 € per il **rimborso delle quote capitali ammortamento dei mutui**. Il **Piano degli investimenti** (Tabella 3) prevede una serie di interventi finalizzati alla rigenerazione e la riqualificazione del patrimonio comunale in diversi ambiti, primo fra tutti la trasformazione dell'illuminazione pubblica con tecnologia a led e nei settori

> segue a pag. 4

> segue da pag. 3

sportivo, storico - architettonico, culturale, sociale, delle infrastrutture e dei luoghi di aggregazione. Tali interventi sono in parte finanziati con fondi del PNRR, altri con risorse proprie o tramite partecipazione a bandi con particolare riferimento all'efficientamento energetico degli edifici pubblici, al

miglioramento sismico e funzionale delle scuole, alla videosorveglianza. Sono previsti inoltre interventi diffusi di sicurezza stradale e manutenzione dei parchi.

A chiusura di questo breve articolo desidero porre l'attenzione al contesto in cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, un contesto ancora contrassegnato da grande incertezza.

Auspicio che il Governo riesca a dare sostegno, anche parziale, agli enti locali come il nostro che devo-

no fronteggiare quella che è diventata una vera e propria emergenza. Anche nel 2023, saranno impiegati particolari sforzi per recuperare le entrate insolute che ad oggi pesano sul bilancio comunale, così come dovrà essere posta particolare attenzione nella costante gestione delle previsioni assunte.

Ringrazio gli uffici, il Segretario comunale ed il Revisore dei Conti per aver portato a termine la redazione del bilancio nei tempi richiesti dall'Amministrazione comunale. ■

Tabella 1 - **Entrate correnti anno 2023**

ENTRATE	€
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA	
I.M.U.	758.019,40
Addizionale IRPEF	370.000,00
TARI Tassa Rifiuti	423.713,22
Trasferimenti dallo Stato	481.064,69
5 per mille	5.001,83
Totale	2.037.799,14
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	
Trasferimenti Regione Lombardia Casa di Riposo	536.225,07
Comunità Montana e Provincia per Assistenza Sociale - Trasporto disabili	21.207,82
Trasferimenti Regione Lombardia	24.000,00
Totale	581.432,89
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
Rette Casa di Riposo, Scuolabus, diritti segreteria, palestra	1.087.328,32
Affitti Notaio, Caserma, Ufficio Postale, Ambulatori	78.037,38
Oneri di escavazione	152.251,14
Distribuzione gas	53.474,00
Centrale Enel Vobarno	10.000,00
Canone Unico Patrimoniale - Suolo pubblico e mercato	12.638,59
Sanzioni per irregolarità e illeciti	24.200,00
Dividendo azioni a2a	1.500,00
Quote Comuni Segretario Comunale/Vigile	164.254,24
Altri rimborsi	23.383,54
Totale	1.607.067,21
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.226.299,24

Tabella 2 - **Spese correnti anno 2023**

SPESE	€
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	
Servizi istituzionali generali e di gestione	1.034.961,27
Ordine pubblico e sicurezza	167.444,52
Istruzione e diritto allo studio	286.484,67
Cultura	157.600,00
Sport e Politiche giovanili	56.500,00
Sviluppo del territorio e dell'ambiente	365.244,49
Trasporto e viabilità	189.661,39
Diritti sociali	1.744.168,05
Tutela della salute	600,00
Sviluppo economico	6.500,00
Fondi di Riserva e F.do Crediti dubbia esigibilità	120.293,66
Totale Spese Correnti	4.129.458,05
TITOLO 4 - QUOTE DI CAPITALI AMMORTAM. DEI MUTUI	
Quota capitale mutuo Illuminazione Pubblica anno 1996 - rinegoziato	973,24
Quota capitale mutuo strada anno 1995 - rinegoziato	1.041,35
Quota capitale mutuo strada anno 1990	554,30
Quota capitale mutuo Cimitero capoluogo anno 1995	698,37
Quota capitale mutuo Cimitero capoluogo anno 1995	1.388,15
Quota capitale mutuo Scuola dell'Infanzia anno 2005	12.965,51
Quota capitale mutuo Casa di Riposo 2° lotto anno 2012	24.687,92
Quota capitale mutuo Rocca anno 2012	54.532,35
Totale Quote di Capitali Ammort. dei Mutui	96.841,19
TOTALE SPESE CORRENTI	4.226.299,24

Tabella 3 - Lavori e opere pubbliche in conto capitale 2023-2025

ENTRATE €	2023	2024	2025
Trasferimenti Statali / Regione Lombardia/ Altri Enti	3.055.452,68	1.086.409,06	0,00
Trasferimenti da Comuni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Comunità Montana	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da privati	474.502,18	100.000,00	0,00
Cessione aree	0,00	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione	189.000,00	139.000,00	134.000,00
Mutui	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.718.954,86	1.325.409,06	134.000,00

USCITE €	2022	2023	2024
Acquisto beni mobili	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo per il culto	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Centro aggregazione Pavone	584.000,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico Centro Servizi Palina	500.000,00	0,00	0,00
Adeguamento sismico Scuola Materna	60.000,00	60.000,00	0,00
Cappotto esterno Scuola Primaria	200.000,00	0,00	0,00
Adeguamento sismico Scuola Media	100.000,00	100.000,00	0,00
Messa in sicurezza imp.e nuovi spogliatoi palestra medie	233.204,53	466.409,06	0,00
Nuovi spogliatoi palestra scuola Media	432.442,69	0,00	0,00
Museo stampatori	730.307,64	0,00	0,00
Manutenzione strade	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Nuova rotatoria Strada Provinciale 79	150.000,00	100.000,00	
Nuova rotatoria Via Magno / Via Stretta/ Via Parone	150.000,00	0,00	0,00
Difesa caduta massi Pavone 2° lotto	240.000,00	0,00	0,00
Ampliamento e effc. Pubblica illuminazione	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Isola Ecologica	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Casa di Riposo ampliamento zona giorno	200.000,00	0,00	0,00
Casa di Riposo	0,00	460.000,00	0,00
Cimitero	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Arredo parchi	5.000,00	5.000,00	10.000,00
TOTALE	3.718.954,86	1.325.409,06	134.000,00

Tabella 4 - Prospetto riassuntivo equilibri di bilancio anno 2023

ENTRATE	€	SPESE	€
Titolo 1 - Entrate correnti	2.037.799,14	Titolo 1 - Spese correnti	4.129.458,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	581.432,89	Titolo 2 - Spese per investimenti	3.718.954,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.607.067,21	Titolo 3 - Spese increm. Att. Finanz.	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.718.954,86	Titolo 4 - Rimborso mutui	96.841,19
Titolo 7 - Anticipazione di cassa	900.000,00	Titolo 5 - Rimborso anticip.Cassa	900.000,00
Titolo 9 - Partite di giro	581.848,61	Titolo 6 - Partite di giro	581.848,61
TOTALE ENTRATE	9.427.102,71	TOTALE SPESE	9.427.102,71

Movimento popolazione anno 2022

Nati	M	F	Tot.	Morti	M	F	Tot.	Movimento	M	F	Tot.
Nel Comune	0	0	0	Nel Comune	5	4	9	Nati	21	17	38
In altro Comune	21	17	38	In altro Comune	8	4	12	Morti	13	8	21
Totale	21	17	38	Totale	13	8	21	Differenza	8	9	17
								Movim. Naturale	17		

Immigrati	M	F	Tot.	Emigrati	M	F	Tot.	Movimento	M	F	Tot.
Da altri Comuni	61	60	121	Per altri Comuni	43	41	84	Immigrati	77	81	158
Dall'estero	12	14	26	Per l'estero	6	9	15	Emigrati	50	50	100
Altri	4	7	11	Irreperibili	1		1	Differenza	27	31	58
Totale	77	81	158	Totale	50	50	100	Movim. Migratorio	58		

Pratiche cambiamento abitazione nell'ambito del Comune	70
--	-----------

Abitanti a	N.	Famiglie	N.
Clibbio	190	Al 31/12/2021	1.586
Pavone San Giovanni	172	Istituite	73
Pavone Via XX Settembre / Stampatori S.	122	Eliminate	46
Sabbio Sopra	827		
Case Sparse	106		
Capoluogo	2.599		
Totale	4.016	Totale	1.613

Matrimoni	N.	Separazioni / Divorzi (artt. 6-12 D.L. 132/2014)	N.
Civili nel Comune	6	Separazioni art. 12 D.L. 132/2014	2
Religiosi nel Comune	3	Divorzi art. 12 D.L. 132/2014	2
Civili fuori Comune	5	Separazioni art. 6 D.L. 132/2014	1
Religiosi fuori Comune	2	Divorzi art. 6 D.L. n. 132/2014	0
Totale	16	Totale	5

Popolazione	M	F	Tot.
Popolazione al 01/01/2022	1.991	1.950	3.941
Movimento totale	35	40	75
Popolazione al 31/12/2022	2.026	1.990	4.016

Dettaglio popolazione straniera residente

(Cittadini stranieri iscritti in anagrafe al 31/12/2022 per cittadinanza e sesso)

Un. Europea (UE)	M	F	Tot.
Croazia	1	1	2
Germania	0	1	1
Paesi Bassi	1	0	1
Polonia	0	2	2
Portogallo	0	1	1
Repubblica Ceca	0	2	2
Romania	18	19	37
Slovenia	1	0	1
Spagna	0	1	1

Altri Paesi Europei	M	F	Tot.
Albania	29	30	59
Bosnia-Erzegovina	5	3	8
Federazione Russa	1	0	1
Kosovo	3	0	3
Moldova	1	5	6
Ucraina	1	10	11

Africa	M	F	Tot.
Algeria	1	0	1
Burkina Faso	33	24	57
Costa d'Avorio	1	0	1

Africa	M	F	Tot.
Egitto	19	8	27
Marocco	56	50	106
Ruanda	1	0	1
Senegal	10	10	20
Tunisia	4	1	5

America	M	F	Tot.
Argentina	0	1	1
Brasile	0	2	2
Canada	0	1	1
Perù	0	1	1
St. Uniti d'America	0	1	1

Asia	M	F	Tot.
Pakistan	11	9	20

	M	F	Tot.
Totale	197	183	380

Movimento	M	F	Tot.
Nati	8	2	10
Morti	0	0	0
Differenza	8	2	10
Movim. Naturale	10		

Movimento	M	F	Tot.
Iscritti	26	27	53
Cancellati	36	34	70
Differenza	-10	-7	-17
Movim. Migratorio	-17		

Cancellazioni per irreperibilità	M	F	Tot.
Totale	1	0	1

Variazioni per acquisto cittadinanza italiana	M	F	Tot.
Totale	21	23	44

Totale atti di cittadinanza	N.
Totale	68

Popolazione straniera	M	F	Tot.
Popolazione straniera al 01/01/2022	199	188	387
Movimento totale	-2	-5	-7
Popolazione straniera al 31/12/2022	197	183	380

Anagrafe italiani residenti all'estero (A.I.R.E.)

	M	F	Tot.
Popolazione A.I.R.E. al 01/01/2022	138	134	272
Iscrizioni	8	11	19
Cancellazioni	3		3
Variazioni indirizzo	13	11	24
Popolazione A.I.R.E. al 31/12/2022	143	145	288

Lavori pubblici

di Onorio Luscia

Progettazione e realizzazione delle opere stradali per il miglioramento della viabilità in Via Zoller

A seguito della delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 30/05/2022 di adozione della Variante al Piano di Governo del Territorio e della successiva delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 25/10/2022 di approvazione definitiva, gli atti del Piano di Governo del Territorio sono stati aggiornati ed in data 23/02/2023 sono stati trasmessi in Regione Lombardia per la pubblicazione sul BURL. La nuova variante in vigore dal mese di marzo, ha modificato sostanzialmente il comparto A del P.I.I.- Piano Integrato d'Intervento Trinolo riconvertendo parte della destinazione residenziale in destinazione produttiva prevedendo due nuovi comparti:

- 1) comparto A2 Produttivo limitato al solo autotrasporto;
- 2) comparto A3 Produttivo con destinazione artigianale;

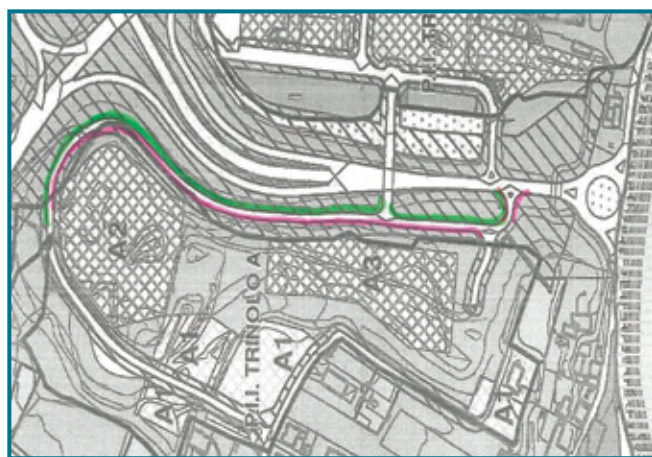
L'art. 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio prevede che i due comparti siano soggetti a convenzionamento ed in particolare:

- nel comparto A2 (autotrasporto) gli interventi devono essere assoggettati a Permesso di Costruire Convenzionato con il quale si dovrà reperire la quota relativa ai servizi pubblici (cessione standards e realizzazione opere di urbanizzazione).
- nel comparto A3 (produttivo artigianale) gli interventi devono essere assoggettati a Piano Attuativo, assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica o verifica di assoggettabilità, ed anche in questo caso si dovrà reperire la quota relativa ai servizi pubblici (cessione standards e realizzazione opere di urbanizzazione).

Considerate le ricadute sulla viabilità dovute all'attuazione dei due comparti, nell'ambito della convenzione è prevista a carico dei lottizzanti (oltre al reperimento o cessione delle aree a standards) la realizzazione delle opere di urbanizzazione con l'adeguamento della viabilità mediante l'allargamento della sede

stradale sia sul lato destro che sinistro della Via Zoller. In accordo con il settore viabilità della Provincia di Brescia è allo studio un progetto per il miglioramento dello svincolo di collegamento di Via Zoller alla tangenziale al fine di renderlo più agevole e più sicuro.

Le zone oggetto d'intervento sono evidenziate nella planimetria che segue.



■ Allargamento sede stradale di Via Zoller su lato destro a salire
■ Allargamento sede stradale di Via Zoller su lato sinistro a salire

COMUNE DI SABBIO CHIESE

Riduzione del rischio idraulico Via Prede / Via Caduti

Dal 2016 è costante la pressione fatta dall'Amministrazione comunale presso l'Ambito Territoriale Ottimale di Brescia (che ha la competenza di raccogliere e programmare gli interventi sul territorio bresciano) e a2a Ciclo Idrico S.p.A., che è il gestore del sistema idrico integrato e quindi anche del sistema fognario. A fronte di tale impegno si è riusciti ad ottenere uno studio che ha fotografato la situazione ed i punti più critici esistenti. Negli anni, alcuni interventi sul potenziamento della rete fognaria esistente sono già stati realizzati in diverse zone del nostro territorio, apportando sensibili miglioramenti nei periodi di maggior criticità. L'intervento progettato e realizzato da a2a ciclo Idrico finalizzato alla protezione idraulica della zona di via Prede, dove da tempo si presentano problemi per la regimazione delle acque superficiali, dovuti a svariate situazioni, riconducibili senz'altro alla morfologia del territorio che fa confluire nella zona l'acqua di scorrimento superficiale di un importante



■ Fognatura mista esistente	■ Nuovo tratto fognatura mista
■ Fognatura bianca esistente	■ Fognatura privata esistente
■ Fognatura nera esistente/nuova	■ Fognatura mista dismessa

QUADRO ECONOMICO

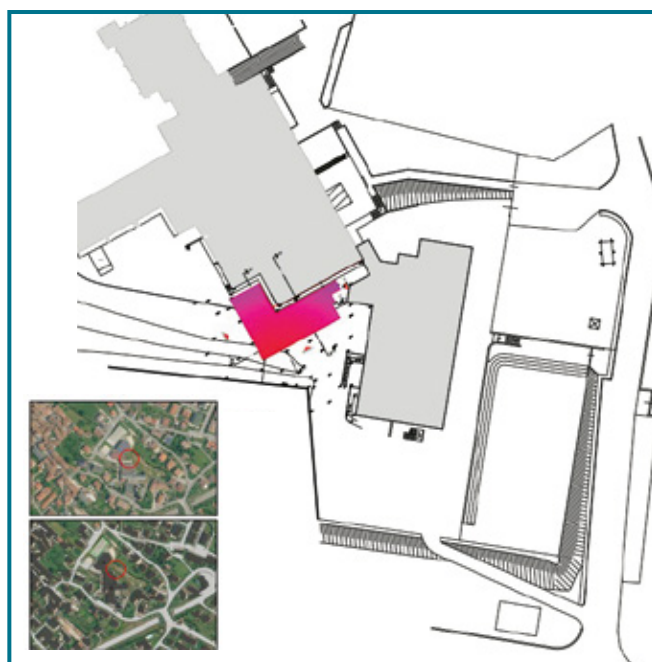
	€
Importo lavori + Oneri per la sicurezza	64.212,00
Spese tecniche + imprevisti	16.049,00
Importo complessivo	80.261,00

bacino di raccolta, nonché alla forte impermeabilizzazione dei suoli avvenuta negli anni. Per ovviare ai problemi sopracitati è stato realizzato un nuovo tratto di fognatura mista per una lunghezza di 130 metri nel tratto di via Prede dal Civico 47 fino all'incrocio con Via Caduti (Punto Acqua) in affiancamento all'esistente, oltre al posizionamento di pozzetti d'ispezione e alla realizzazione di una camera di sfioro che permette la separazione degli apporti meteorici della rete mista. I lavori di riqualificazione hanno interessato anche un tratto di Via Caduti (Zona adiacente il Centro Anziani) dove è stato realizzato un nuovo tratto di fognatura nera di circa 20 metri in collegamento alla rete esistente. Un tratto della fognatura mista di Via Prede è stato dismesso così da alleggerire il convogliamento delle acque meteoriche nella fognatura mista che scende da Via Bertella. I lavori di riqualificazione non hanno interessato la rete privata esistente, la quale è stata mantenuta in funzione, ma semplicemente esclusa dalla rete principale verso monte, questo, permetterà una continuità nel convogliamento dei liquami nella sottostante rete di Via Caduti. Al termine dei lavori è stata realizzata un'asfaltatura provvisoria e dopo un adeguato periodo di assestamento dello scavo verrà realizzata l'asfaltatura definitiva. I costi per la realizzazione delle opere sono totalmente a carico di a2a Ciclo Idrico, società che gestisce i servizi connessi al ciclo idrico integrato. Qui sopra viene riportato il quadro economico di spesa relativo al progetto e la planimetria esplicativa.

In fase di progettazione lo studio che consentirà il complessivo rafforzamento del sistema di raccolta acque piovane nel tratto di Via Magno ricompreso tra la zona del centro commerciale Vele e l'incrocio con Via Odolo, più volte interessata da allagamenti a seguito di eventi meteorici di media e forte intensità.

Nuovi spogliatoi, ambienti ideali per la scuola e per gli sportivi

Verranno appaltati a breve i lavori per la realizzazione dei nuovi spogliatoi a servizio della palestra delle scuole medie. Il nuovo edificio, direttamente collegato a quello principale occuperà un'area di circa 250 metri quadrati ospiterà doppi spogliatoi, un'infermeria, un magazzino, servizi igienici per disabili e un locale tecnico. Il progetto prevede inoltre l'ammodernamento e l'adeguamento di una parte degli impianti esistenti. L'esecuzione dei lavori non interferirà sull'attività scolastica e neppure su quella sportiva. Per attuare l'operazione il Comune ha beneficiato del contributo statale per un importo di 700 mila euro a valere su Fondi del PNRR. Purtroppo, i continui rincari dei prezzi dei materiali hanno ridotto in maniera significativa la capacità di spesa, costringendoci a rimandare alcuni adeguamenti e migliorie degli impianti della struttura costruita negli anni ottanta. La palestra situata presso l'Istituto Scolastico A.Belli riveste un ruolo importante per lo sport sul nostro territorio accogliendo un considerevole bacino di utenza. Oltre all'utilizzo didattico giornaliero questa struttura sportiva accoglie da tempo anche attività sportive extra scolastiche. Per questo motivo riteniamo importante che venga adeguatamente ristrutturata e resa più decorosa, funzionale e sicura non solo per tutti gli studenti che la utilizzano ai fini didattici, ma anche per gli sportivi e i cittadini che la frequentano in orario extrascolastico. ■



Verifica servizio sociale di base per l'anno 2022

a cura della Commissione Sociale

Il servizio di assistenza sociale è di importanza fondamentale per il nostro Comune soprattutto per le fasce più deboli della popolazione. L'Assistente Sociale opera nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari per prevenire e risolvere situazioni di bisogno e di disagio sociale; aiuta le persone a sviluppare la propria autonomia e responsabilità, organizzando e promuovendo prestazioni e servizi il più possibile rispondenti alle esigenze delle persone.

Questa relazione sociale vuole essere uno strumento per informare i cittadini sulla realtà socio-sanitaria del nostro paese, per poter comprendere la complessità verso cui vengono indirizzate le risorse umane e finanziarie.

Ci lasciamo, si spera, alle spalle degli anni scanditi dall'emergenza sanitaria che ha messo la popolazione in uno stato di bisogno, sia da un punto di vista sanitario che economico, con significative ricadute in ambito sociale.

Le fasce di popolazione che già vivevano in condizioni di bisogno, di povertà, di isolamento, di malattia, hanno avuto importanti ricadute.

Sono state limitate le opportunità ludiche e ricreative dei bambini, gli adolescenti hanno avuto una regressione mentale e di benessere.

Alcune famiglie si sono trovate in emergenza abitativa ed anche la violenza sulle donne in questi anni è una tra le emergenze che ci si trova a dover affrontare.

L'amministrazione comunale, supportata dall'assistente sociale, cerca di rispondere in modo efficace ed efficiente alle esigenze emergenziali, ottimizzando le risorse disponibili.

Un sentito grazie a tutte le associazioni di volontariato, sia organizzato che individuale, le quali, accanto all'operato del Comune, cercano di rispondere ai bisogni della popolazione.

Qui di seguito riportiamo i dati relativi all'anno 2022.

Dati introduttivi

Anche per il 2022 la presenza dell'Assistente Sociale si è mantenuta di 18 ore settimanali.

Al 31/12/2021 la popolazione sabbiense era pari a 3974 abitanti.



PRISCILLA DU PREEZ - UNsplash

Elenchiamo tutte le attività svolte nello scorso anno dal Servizio di Assistenza Sociale.

Servizio Sociale di Base e Segretariato Sociale

Le situazioni in carico ai Servizi Sociali sono 94, così suddivise:

- Anziani16
- Disabili31
- Minori30
- Disagio Adulto ed Emarginazione sociale17

Servizi, prestazioni e interventi

■ Area Anziani

Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Nel corso dell'anno 2022 sono stati attivati 13 servizi di assistenza domiciliare; al momento 9 attivi.

■ Area Disabili

Centro Diurno Disabili – CDD

Sono inserite presso il CDD di Idro 3 persone del Comune di Sabbio Chiese; mentre una persona è in lista d'attesa per l'inserimento.

Centro Socio Educativo - CSE

Nel Comune di Sabbio Chiese 2 residenti frequentano il CSE di Roè Volciano.

Residenze sanitarie per disabili

Risultano inserite presso strutture residenziali per disabili 6 persone di Sabbio Chiese.

Servizio di Assistenza Ad Personam

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati 14 servizi di assistenza ad personam scolastica e 1 servizio di assistenza ad personam domiciliare.

Bando Dopo di Noi

Sono state presentate 4 domande per il bando promosso da Comunità Montana relativo alla misura regionale "Dopo di Noi" – DGR 6674/2017. Due domande hanno ottenuto finanziamento, mentre due non hanno potuto essere finanziate perché avevano già usufruito di tutto il tempo a disposizione previsto dal progetto.

■ Area Minori / Famiglia

Assistenza Domiciliare Minori

Hanno attivo il servizio 8 nuclei familiari.

Strutture residenziali per minori/donne in difficoltà

Nel corso del 2022 sono stati inseriti in strutture residenziali 5 minori e due giovani donne in difficoltà.

Iscrizione Servizio Social Work

La tematica lavorativa è un'esigenza sempre più portata al Servizio ed in aumento con le misure di contrasto alla povertà previste a livello governativo.

Risultano iscritte al Servizio Social Work 32 persone residenti a Sabbio Chiese.

Servizio aiuto compiti

Da settembre 2022 ha ripreso il servizio aiuto compiti riservato ai bambini della scuola primaria. Su indicazione della scuola, alcuni bambini hanno la possibilità, un pomeriggio a settimana, ad essere supportati nello svolgimento dei compiti. Il servizio è possibile grazie alla disponibilità di alcune insegnanti, non più operative in ambito scolastico, che offrono a titolo di volontariato la loro professionalità.

■ Area Disagio Adulto ed Emarginazione Sociale

Reddito di cittadinanza

Sono in carico al Servizio 5 situazioni.

Progetto ludopatie

In stretta partnership con Comunità Montana di Valle Sabbia e alcuni Comuni della Valle, si è aderito ad un progetto in tema di prevenzione del gioco d'azzardo.

Sportello contro la violenza sulle donne

Dal mese di febbraio 2021 è attivo presso il nostro comune lo sportello antiviolenza gestito dal Centro Chiare Acque. Lo sportello è aperto il lunedì dalle 14.30 alle 17.30 e il mercoledì dalle 9.00 alle 12.00. È attivo negli orari di apertura il seguente numero 339.2182840. *Indirizzo email:* sportellosabbiochiese@centroaniviolenzachiareacque.it

Nel mese di marzo 2022 è stata inaugurata nella piazza antistante il municipio una panchina rossa.

Serata sensibilizzazione sul tema della salute mentale

Ad ottobre, in collaborazione con il Gruppo Rinascente ed il CPS di Salò è stata organizzata una serata di sensibilizzazione sul tema della salute mentale.

Pasto a domicilio

Per una persona è stata attivata la fornitura di pasto a domicilio.

Attività Amministrativa

Servizio Civile

L'assistente sociale ha collaborato con l'Assessore ai Servizi Sociali nella gestione e supporto di una ragazza che ha effettuato l'attività di servizio civile nazionale inerente all'area educazione.

Casellario Assistenza INPS

Per adempiere ad obblighi normativi legati all'ISEE, è necessario inserire sul portale INPS tutti i cittadini che usufruiscono di prestazioni sociali agevolate erogate a livello comunale.

L'assistente sociale, in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria, sta provvedendo all'inserimento di tutti i dati.

Di seguito sono elencate le pratiche effettuate in capo all'Assistente Sociale. **I dati sono forniti dal servizio sociale comunale in forma anonima nel rispetto della privacy del cittadino.** ■

PRATICA

	NUMERO
Buono sociale caregiver e badanti (Comunità Montana)	13 domande, di cui 4 finanziate
Buono sociale vita di relazione minori disabili (Comunità Montana)	5 domande, di cui 2 finanziate
Interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato	19 domande, tutte finanziate

Piccole regole per una convivenza migliore

di Laura Cerqui

Piccoli gesti quotidiani – e non – per vivere in un ambiente migliore.

1) Non buttare la carta per terra, ci sono i contenitori appositi, basta usare un po' di buona volontà. La forza di una comunità nasce dalle piccole cose, da piccoli atti quotidiani. L'ambiente è la nostra seconda casa, la sua pulizia e il suo ordine dipendono da tutti noi.

2) Se vedi qualcuno che butta rifiuti per terra, invitalo con gentilezza a metterle negli appositi contenitori; ti sentirai un cittadino responsabile, sarai contento di aver contribuito a difendere e a proteggere la qualità della vita del tuo paese.

3) Se camminando per la strada trovi un sacchetto di carta o di plastica o qualsiasi rifiuto abbandonato, chinati, raccoglilo e mettilo negli appositi contenitori, ti sentirai un cittadino che ama l'ambiente in cui vive.

4) Non buttare immondizie nei boschi. I boschi sono una risorsa inestimabile, una vera e propria palestra di vita. Rispettane la bellezza e la dignità.

5) Non buttare i mozziconi di sigaretta per strada: inquinano.

6) Quando cammini per la strada sii vigile, cerca di osservare la realtà che ti circonda e se per caso ti capitasse di essere testimone di trasgressioni e prevaricazioni non mettere la testa sotto l'ala, riferisci alle autorità competenti ciò che hai visto: sii collaborativo.

7) Rispetta i giardini, le vie, le strade, le piazze, i monumenti, i muri, tutto appartiene alla comunità e tutto contribuisce a rendere



Volontari impegnati nel recupero di rifiuti abbandonati

re bello e accogliente, amato e apprezzato il nostro paese. Rispetta l'arredo del tuo paese, non è per caso, è frutto dell'impegno finanziario di tutti i cittadini.

8) Rispetta le piante, sono le migliori amiche della nostra salute.

9) Se porti il tuo cane a fare i bisogni nelle vie, magari vicino ai cancelli o alle abitazioni, munisciti di tutto l'occorrente per pulire nella eventualità in cui dovesse sporcare. È un atto dovuto alla comunità nella quale vivi.

10) Compi ogni giorno un'azione concreta a difesa o a protezione dell'ambiente, ti sentirai partecipe e responsabile della vita della tua comunità.

11) Non scrivere sui muri, è un grave atto di inciviltà, di mancanza di rispetto nei confronti dei singoli e della comunità. Pensa se gli altri facessero la stessa cosa sui muri di casa tua.

12) Mantieni pulito lo spazio antistante la tua casa, è una straordinaria forma di collaborazione e di rispetto.

13) Tratta l'ambiente in cui vivi come fosse il giardino di casa tua, con lo stesso rispetto e con lo stesso

amore.

14) Iscriverti o partecipare alla vita delle associazioni che si occupano della tutela e della promozione dell'ambiente è un modo corretto e educativo di approfondire i problemi e migliorarne la coscienza critica.

15) Metti in pratica la raccolta differenziata, inizialmente farai fatica, ma alla fine ti sentirai fiero di essere collaborativo e rispettoso delle regole comunitarie.

16) Impegnati nella promozione dell'ambiente in cui vivi, ti sentirai fiero di diventare protagonista della sua storia.

17) Camminare, passeggiare, andare in bicicletta favorisce la socializzazione, migliora il nostro stato di salute, ci aiuta a vivere meglio l'ambiente, rispettandolo.

18) Aiuta sempre le persone anziane, ricordati che un giorno diventerai vecchio anche tu e avrai bisogno di qualcuno che ti aiuti.

19) Ricordati che il rispetto è il segreto per far diventare grande e amato il tuo paese.

20) Ogni volta che prevarichi la libertà degli altri, pensa se gli altri prevaricassero la tua. ■

Rinnovato il protocollo d'intesa "Controllo del Vicinato"

di Onorio Luscia

Il tema della sicurezza e, soprattutto, di una maggiore sicurezza nei Comuni è al centro dell'attenzione in molti territori del tessuto bresciano, in quest'ottica si inserisce la sottoscrizione del protocollo d'intesa per la gestione del "Controllo di Vicinato" nella Provincia di Brescia.

Al fine di incrementare e sviluppare le capacità di osservazione e di ascolto del territorio, nel mese di dicembre scorso, in Prefettura a Brescia è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per la gestione del Controllo di vicinato nella Provincia di Brescia.

L'accordo è stato presentato a margine del Tavolo Sicurezza Pubblica dopo i primi tre anni di vigenza, alla presenza di S.E. il Prefetto, del Questore, dei rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, delle Polizie Locali e dei Sindaci.

A sottoscrivere il protocollo sono stati la prefetta di Brescia e i sindaci dei comuni di: Brescia, Alfianello, Bassano Bresciano, Bedizzole, Berlingo, Borgosatollo, Chiari, Concesio, Desenzano del Garda, Erbusco, Gussago, Orzinuovi, Padenghe sul Garda, Passirano, Pompiamo, Rodengo Saiano, Soiano del Lago e Sabbio Chiese.

L'intesa, in un'ottica di sicurezza partecipata, intende promuovere e regolare l'attività di cooperazione dei cittadini nelle attività di controllo del territorio attuate dalle Forze di Polizia, con l'obiettivo di rafforzare l'approccio integrato al soddisfacimento dei



**Prosegue il patto
con la Prefettura
nell'ottica di garantire
uno strumento di
maggiore sicurezza
per i cittadini.**

bisogni di sicurezza urbana. Nei prossimi mesi, verranno organizzati incontri informativi riservati ai coordinatori territoriali in collaborazione con i referenti delle Forze dell'Ordine.

Coerentemente con questa linea di intervento, la Prefettura ha inteso incrementare e sviluppare le capacità di osservazione e di ascolto del territorio al fine di intercettare possibili focolai di insicurezza.

Soddisfazione è stata espressa anche da "Brescia SiCura Controllo di Vicinato", associazione che opera su Brescia e provincia a parte della rete Associazione Nazionale Controllo di Vicinato che auspica la nascita di un "progetto mirato a portare avanti una comunità di vicinato". Nel progetto

dell'associazione c'è il processo di passaggio dal Controllo di vicinato alla nascita di una Comunità di vicinato. Le attività inizialmente focalizzate sulla prevenzione dei furti in casa, in questi anni si sono man mano estese a molti altri problemi di sicurezza.

Oltre ai reati predatori, ci si occupa di truffe agli anziani, del bullismo, allo sfruttamento e abuso sessuale dei minori, al monitoraggio dell'esclusione sociale, al maltrattamento di animali.

Nei giorni scorsi, la Giunta Comunale ha approvato il Progetto "Controllo di vicinato", elaborato in collaborazione con l'Ufficio di Polizia Locale. Il progetto prevede il monitoraggio del proprio quartiere da parte dei residenti per segnalare possibili elementi di rischio.

Fra gli obiettivi primari vi è quello di realizzare un più ampio sistema integrato di sicurezza urbana, affiancando gli interventi di competenza esclusiva delle Forze di Polizia dei cittadini volte a favorire e migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito di quartieri e frazioni del Comune. Ciò favorirà una migliore vivibilità delle aree, il rafforzamento del rapporto di collaborazione tra cittadini e istituzioni, promuovendo l'educazione alla convivenza, il rispetto della legalità, il dialogo tra le persone, lo sviluppo del senso civico di appartenenza alla comunità e il miglioramento delle azioni di prevenzione.

I gruppi di controllo di vicina-

[> segue a pag. 15](#)

Contributi ai Gruppi e alle Associazioni per il 2022

di Onorio Luscia

Definiti dalla Giunta i contributi erogati a favore dei Gruppi e delle Associazioni, linfa vitale del tessuto sociale del nostro Comune.

Riconoscendo e sostenendo il libero svolgimento della vita associativa, la Giunta ha deliberato il contributo ai gruppi e alle associazioni che svolgono la loro attività sul territorio comunale. Stiamo parlando di realtà importanti e insostituibili che operano a favore della collettività.

Ci sono gruppi e associazioni attive nello sport e nel tempo libero, nella cultura e nello spettacolo, nel volontariato, nelle attività sociali e parrocchiali; un mondo in continuo fermento, che in questi anni si è arricchito di nuovi soggetti, in un continuo fiorire di idee e iniziative.

È difficile disporre di dati aggiornati ma con buona approssimazione possiamo affermare che moltissimi nostri concittadini di tutte le età sono attualmente impegnati nelle diverse realtà associative. È normale che alcune persone facciano parte di più gruppi, ma in relazione alla nostra popolazione si tratta comunque di un numero significativo.

Tutti noi abbiamo un'idea più o meno precisa dell'attività svolta dalle associazioni sportive, con i positivi risultati raggiunti sia a livello agonistico, sia sul piano educativo, ma a volte conosciamo poco o addirittura ignoriamo del tutto l'operato di altre associazioni forse meno "visibili", che si distinguono negli ambiti di loro compe-



REDAZIONE

Volontari della Protezione Civile al lavoro intorno al Santuario della Rocca

Il prezioso contributo delle Associazioni, che offrono un apporto insostituibile alla vita di tutta la nostra comunità.

tenza, senza dimenticare la preziosa opera, spesso silenziosa ma di grande valore, svolta dalle meritevoli associazioni di volontariato e solidarietà.

Tutte queste persone rappresentano un patrimonio straordinario per la nostra comunità, con il loro impegno disinteressato si possono raggiungere risultati talvolta inaspettati per il migliora-

mento della qualità della vita di tutti noi.

Non dobbiamo dimenticare che le persone, partecipando alla vita associativa e del volontariato, hanno l'opportunità di conoscersi e di condividere idee e progetti. L'associazione diventa un momento importante di aggregazione e socializzazione, una delle migliori forme di prevenzione contro la solitudine, il disagio e l'emarginazione così fortemente caratteristici del tempo in cui viviamo.

Ci rendiamo perfettamente conto di quanto siano importanti le realtà associative che operano sul territorio comunale. Molte di esse meriterebbero una maggiore attenzione e un più adeguato sostegno anche in termini economici e ci rammarica il fatto che le di-

sponibilità economiche di un piccolo comune come il nostro non siano sufficienti per tutti.

Nonostante ciò, tutti coloro che nelle forme più svariate si impegnano e partecipano alla promozione e alla gestione di iniziative di interesse generale, possono e devono contare sulla vicinanza dell'Amministrazione comunale come, di tutta la comunità. È con questa logica quindi, che sono stati assegnati i contributi ai vari gruppi che operano a Sabbio. Co-

me si può vedere dal prospetto il contributo è variabile sia in funzione dell'attività corporativa dei gruppi, sia in relazione a specifici impegni assunti a favore della collettività.

Termino ringraziando nuovamente tutti coloro che a vario titolo si impegnano e dedicano una parte del loro tempo libero a favore delle associazioni e dei loro meritevoli scopi. Se Sabbio è un paese "vivo" e "vivibile", gran parte del merito è di queste persone. ■

> segue da pag. 13

to non si sostituiranno alle forze dell'ordine.

Il Programma di Controllo di Vicinato non prevede l'esecuzione, in alcuna forma, delle cosiddette ronde volontarie né lo sviluppo di alcuna forma di intervento attivo o sostitutivo ai compiti delle Forze di Polizia, compresi pattugliamento, inseguimento, schedatura di persone o indagini.

Il progetto prevede la definizione di un responsabile, identificato nel Comandante della Polizia Locale, l'individuazione di referenti e coordinatori dei gruppi di controllo di vicinato per ogni area omogenea/quartiere/frazione che possano organizzare le attività del proprio gruppo.

Della costituzione dei vari gruppi di controllo, dei nominativi degli aderenti e del relativo coordinatore, viene data comunicazione alla Prefettura, alla Stazione Carabinieri di Sabbio Chiese e alla Polizia Locale.

Compito dell'Amministrazione comunale è quello di individuare le aree del territorio dove attuare il progetto controllo di vicinato, sensibilizzare i cittadini favorendo la costituzione di una rete, predisporre la cartellonistica stradale nelle aree aderenti, finalizzata ad alzare il livello di attenzione e a dissuadere eventuali malintenzionati dal compiere possibili azioni illecite.

Ci auguriamo che la positiva esperienza avviata già da alcuni anni dai gruppi "Sabbio Sopra 1" e "Felter/Tesa" possa coinvolgere sempre più persone e che funga da stimolo per altri concittadini intenzionati ad attivarsi in altre zone del nostro paese.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a contattare l'Ufficio Segreteria del Comune al n. 0365.85119 int. 1 o l'Ufficio della Polizia Locale al n. 0365.808345. ■

Prospetto contributi ai gruppi e alle associazioni anno 2022

Attività Sociali	Contributo 2022
Gruppo AVIS Sabbio Chiese	300,00
Gruppo AVULSS	200,00
Gruppo Sensibilizzazione bisogni dell'anziano	200,00
Gruppo Ambulanza Sabbio Chiese	—
Totale	700,00
Attività culturali e varie	
Associazione Museo della Civiltà Contadina	500,00
Associazione Filarmonica Conca d'Oro	500,00
Gruppo Amici della Stella Sabbio Chiese	1.000,00
Parrocchia Sabbio - Attività oratoriali/Teatro/Guardia medica	5.000,00
Parrocchia Clibbio - Attività oratoriali	2.000,00
Associazione Nazionale Alpini Sez. Salò - Protezione Civile	1.000,00*
Totale	10.000,00
Attività a tutela dell'ambiente	
Associazione Cacciatori Sabbio Chiese	800,00
Associazione Carabinieri ANC Valsabbina	200,00
Associazione Artiglieri Sabbio Chiese	200,00
Associazione Avieri Nucleo Valle Sabbia	500,00
Gruppo Alpini Sabbio Chiese	5.000,00
Totale	6.700,00
Attività sportive	
A.S.D. Nuova Valsabbia Calcio	20.000,00*
A.S.D. Tennis Club Sabbio Chiese	6.000,00*
A.S.D. Volley Sabbio Chiese	2.500,00
A.S.D. Sci Club Sabbio Chiese	1.700,00
A.S.D. Unione sportiva Runners	300,00
A.S.D. Pallamano	300,00
Totale	30.800,00
Totale contributi	48.200,00

* Convenzione con Comune

Tutto pronto per il Giro d'Italia

La 16ª tappa del Giro d'Italia 2023, dopo la partenza da Sabbio Chiese, si dirigerà verso il Lago di Garda che risalirà fino a Limone, per poi entrare in Trentino e dirigersi verso l'arrivo posto sul Monte Bondone (TN) dopo 198 km.

Un evento storico per l'intera Valle Sabbia (in 106 edizioni è la seconda volta che il Giro d'Italia parte dalla Valle Sabbia) e unico appuntamento bresciano nell'anno che vede Brescia e Bergamo capitali della cultura.

La partenza è prevista di fronte al Municipio di Sabbio Chiese, con un percorso concordato con la Direzione del Giro che si snoderà nella vie centrali toccando Piazza Rocca permettendo di dare visibilità agli aspetti storici e culturali del nostro paese. Con oggi inizia il lavoro di valorizzazione dei territori di Val-sabbia e Garda Bresciano attraverso il tema del Giro d'Italia. La presenza di questo grande evento sportivo sarà di stimolo per tutti, associazioni, aziende e commercio, per organizzare iniziative e promozioni. Ci saranno eventi sportivi, appuntamenti di ciclo turismo, iniziative serali e gli interi territori e le loro bellezze si "vestiranno di rosa". ■

Percorso sfilata cittadina

Le seguenti vie dovranno essere libere da vetture in sosta dalle ore 05:00 del mattino di gara con sospensione dei parcheggi dedicati ai disabili e chiuse al traffico secondo l'ordinanza prefettizia.

DIREZIONE	VIA
	Piazzale Monumento Caduti
←	Via Parrocchiale
↑	Attraversamento Casa di Riposo
→	Via Antonio Zani
←	Via Roma
←	Via Caduti dei Lager
←	Via Lumezzane SP 79
→	Via XX Settembre SP IV
↑	Strada Provinciale SP in mt 6.300

AREA ORGANIZZAZIONE

Podio Firma

Area Atleti

Area Hospitality

Struttura RCS

Area Magazzino

Area Spazzatura

Parcheggi Organizzazione

Villaggio Commerciale

Giro Store

Area Catering

Info Point

Parcheggi Organizzazione

Ring Ammiraglie

Ritrovo partenza

Parcheggio Auto e Moto Direzione Corsa

Parcheggio Stampa e Seguito

Parcheggio Fornitori



Un momento della "Serata in Rosa"

Note tecniche di partenza / Planning chiusura aree
Martedì 23/05/2023 - Tappa 16



INDIRIZZO	 DIVIETO DI SOSTA E RIMOZIONE VEICOLI		 DIVIETO DI TRANSITO E RIMOZIONE VEICOLI	
	DALLE (gg/ore)	ALLE (gg/ore)	DALLE (gg/ore)	ALLE (gg/ore)
Parceggio Via XX Settembre				
Via XX Settembre	22/05/2023 ore 09:00	23/05/2023 ore 17:00	22/05/2023 ore 10:00	23/05/2023 ore 16:00
Via Provinciale				
Parceggio Via Belvedere				
Parceggio iN's Via Zoller, Via Zoller e sterrato Via Zoller	23/05/2023 ore 05:00	23/05/2023 ore 13:00	NON NECESSARIO	
Via Caduti (interamente)	23/05/2023 ore 05:00	23/05/2023 ore 17:00	23/05/2023 ore 05:00	23/05/2023 ore 13:00
Via Silvio Moretti a lato del Municipio				
Via Bertella	23/05/2023 ore 05:00	23/05/2023 ore 14:00	23/05/2023 ore 05:00	23/05/2023 ore 13:00
Parceggio Casa di Riposo Via Parrocchiale, Parceggio Via Zani				
Parceggio Stadio Via Pertini, Via De Gasperi	23/05/2023 ore 05:00	23/05/2023 ore 13:00	NON NECESSARIO	



La Rocca in versione "Giro d'Italia"



Foto di gruppo nel finale della "Serata in Rosa"

REDAZIONE

Museo Stampatori “da Sabbio” ...*under construction*

di Michela Valotti



Chi è solito attraversare il paese passando per Via Parrocchiale si è senz'altro “scontrato”, nei mesi scorsi, con la gru allestita di fronte al civico 13, dove aprirà i battenti, prossimamente, il nuovo museo dedicato all'esposizione dei volumi stampati dai tipografi sabbienesi, di cui tanto è stato scritto e detto in questi anni.

Il cantiere architettonico, che coinvolge l'immobile donato qualche anno fa dal prof. Alfredo Bonomi, è stato reso possibile soprattutto grazie a finanziamenti concessi da GAL-Gruppo di Azione Locale Garda-Valle Sabbia, dallo Stato, da Regione Lombardia e dal Comune, con risorse proprie. Ulteriori erogazioni, acquisite per lo più mediante bandi, consentiranno di completare l'operazione di ristrutturazione e di riqualificazione dell'edificio che, nel progetto finale, sarà scandito da tre piani, destinati ad attività culturali e educative, oltre che a sede espositiva.

Il cantiere strutturale è di certo l'elemento più evidente per il



Una riunione della commissione “Museo” ed un volume del futuro patrimonio museale

Cantieri culturali per patrimoni partecipati, un museo condiviso fin dall'ideazione, perché sia parte viva della collettività.

paese, perché ridefinisce gli scorci delle case e delle vie, suscitando curiosità e, talvolta, anche qualche perplessità.

Si tratta, senz'altro, come abbiamo già avuto modo di anticipare, di un progetto innovativo per la nostra comunità. Un progetto che non si esaurisce con la costruzione e l'allestimento fisico dello spazio museale, ma ha l'ambizione di at-

tivare energie umane e professionali, con l'obiettivo di avvicinare i cittadini al mondo del libro antico.

Perché il museo sia sentito parte della comunità, l'assessorato alla cultura si è adoperato, fin da subito, per coinvolgere fattivamente gli abitanti, attraverso un progetto di cittadinanza attiva, avviato a dicembre dello scorso anno.

L'invito rivolto ai referenti delle associazioni e delle commissioni che operano all'interno del comune, attraverso l'account istituzionale del museo, ha consentito di raccogliere l'interesse e l'attenzione di un gruppo variegato di cittadini, presenti con continuità agli appuntamenti coordinati dal prof. Alfredo Bonomi e dalla scrivente, presso la sala consiliare.

Gli incontri – ne sono stati

svolti tre, fino ad ora – sono stati finalizzati a riflettere su alcuni temi chiave nell'ambito del ruolo e delle funzioni del museo oggi.

La partecipazione, libera e sempre vigile, ha visto confrontarsi più di una ventina di appassionati cittadini che hanno offerto la propria disponibilità a mettersi in gioco attivamente per supportare la progettualità del museo, definita dal comitato scientifico, nominato qualche anno fa dal comune.



DA SINISTRA: CLAUDIO FERREMI, DAVID PASOTTI

Si tratta di un'esperienza visionaria nell'ambito museale, orientata da un lato a incrementare la consapevolezza del proprio patrimonio culturale e, dall'altro, a capacitare i cittadini come attivi "mediatori" dell'eredità culturale di cui sono portatori.

I prossimi passi – di cui restituiremo gli esiti attraverso questo periodico – hanno l'obiettivo di costituire gruppi di lavoro dedicati ai diversi settori di attività del museo, da quello dell'allestimento alla ricerca scientifica, fino a quello della promozione e dei servizi educativi.

Un'avventura che immaginiamo ricca di stimoli, dove tutti potranno portare il loro contributo, in base alle proprie competenze e ai propri interessi. ■

GIRO D'ITALIA

"Balconi e Vetrine in rosa", un concorso aspettando il Giro

a cura del Comitato di Tappa

Tingi di rosa la tua vetrina, il tuo balcone, le tue finestre, i portoni, i vicoli e i giardini con fiori, decorazioni, sfondi, colori, prodotti del territorio per rendere più accogliente lo scenario del nostro paese al passaggio dei corridori durante la tappa del Giro. Gli allestimenti più originali verranno premiati durante la "Cena In Rosa sotto le Stelle" del 20 maggio a Sabbio Chiese.

Il concorso "Balconi e vetrine in rosa" è rivolto a privati cittadini e attività commerciali che vorranno partecipare con la finalità di colorare il paese in vista dell'arrivo della tappa dell'edizione 2023 del Giro d'Italia prevista per il 23 maggio prossimo. Potranno essere decorati finestre, balconi, portoni, vetrine, vicoli e giardini. Le decorazioni e gli allestimenti dovranno essere esposti dal 6 maggio 2023 fino al termine della manifestazione.

Al concorso possono partecipare tutti i privati cittadini e attività commerciali al dettaglio o all'ingrosso con sede nel Comune di Sabbio Chiese che allestiscono una vetrina o un tratto della propria proprietà in tema del "Giro d'Italia, del ciclismo e della bicicletta, dello sport o anche solo con il colore **rosa**", simbolo della manifestazione, secondo la loro libera interpretazione e fantasia e rispettando i canoni del buon gusto e della decenza.

La domanda di partecipazione al concorso "Balconi e vetrine in Rosa" dovrà essere redatta compilando il modulo disponibile sul sito del Comune di Sabbio Chiese www.comune.sabbio.bs.it o ritirabile presso l'ufficio Anagrafe. Il modulo, compilato in tutte le sue parti, dovrà essere recapitato entro il 30 aprile 2023 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza Caduti n. 1, 25070 Sabbio Chiese oppure all'indirizzo e-mail: giroditalia.sabbiochiese@gmail.com

Gli allestimenti dovranno essere predisposti dal 6 al 23 maggio 2023 (nulla vieta l'allestimento anche precedentemente a tale data).

Saranno nominati vincitrici del Concorso i primi 3 privati cittadini e le prime 3 attività commerciali che, ad insindacabile giudizio della Commissione preposta, abbiano rappresentato al meglio il tema richiesto.

Il Comune ed il Comitato di Tappa si impegnano a promuovere le attività partecipanti su tutti i loro strumenti di comunicazione con foto e nome degli iscritti.

A tutti i concorrenti sarà consegnato un Attestato di partecipazione durante la prevista cerimonia di premiazione, che si svolgerà la sera del 20 maggio nell'ambito delle iniziative collaterali del Giro d'Italia.

Medaglia commemorativa a Valentino Borghetti

di Enzo Borghetti

Ciao, sono Enzo, figlio di Valentino Borghetti e in poche righe voglio raccontarvi una storia che ha coinvolto mio padre e centinaia di migliaia di Italiani durante la seconda guerra mondiale.

Valentino, nato il 16 ottobre 1922, venne arruolato militare e chiamato al fronte il 24 gennaio 1941. Assegnato al 31° reggimento fanteria carrista di Siena fu inviato poi al comando distrettuale di Parma.

E qui inizia la prima parte della storia.

L'armistizio di Cassibile siglato il 3 settembre 1943, ma reso pubblico dal generale Badoglio solo l'8 settembre 1943 così recitava: «Il governo italiano riconosce la impossibilità di continuare la impari lotta contro la soverchianta potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla Nazione, ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle forze alleate anglo-americane. La richiesta è stata accolta.

Conseguentemente, ogni atto di ostilità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle forze italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza.» Eravamo "passati" dall'alleanza con i Tedeschi ad allearci con le forze Anglo-Americane. La mattina dell'8 settembre 1943 Valentino alla guida del blindato leggero con tre suoi commilitoni pattugliava la città di Parma.



Da sinistra: Onorio Luscia, Enzo Borghetti e la dott.ssa Maria Rosaria Laganà, Prefetto di Brescia



La storia di Valentino e di una Medaglia d'Onore conferita ad un deportato nello Stammlager XII-C.

Alla notizia dell'avvenuto armistizio (comunicatogli da soldati tedeschi incontrati che li abbracciarono dicendo loro "beati che per voi la guerra è finita, potrete rientrare nelle vostre case e abbracciare le vostre famiglie") rientrarono in caserma. I superiori erano fuggiti.

La mattina del 9 settembre senza ordini di giornata, decisero di attenersi a quelli del giorno precedente e con il blindato, si misero a pattugliare la città. Incontrati

quattro tedeschi armati non si preoccuparono (il giorno prima si erano abbracciati) ignari che loro invece avevano ricevuto ordini ben precisi: catturare i soldati italiani. E così fecero. Dopo un breve scontro a fuoco (Valentino fu ferito ad un ginocchio) li catturarono e li radunarono in una piazza. Vennero posti davanti alla scelta di continuare a combattere nelle file dell'esercito tedesco oppure in caso contrario, essere inviati in campi di detenzione in Germania. In tutta Italia vennero presi prigionieri più di 750.000 tra soldati e graduati. Meno del 7 per cento (quasi tutti graduati) accettò l'arruolamento. Valentino fece parte del 93 per cento che rifiutò di imbracciare le armi a fianco dei Tedeschi. Fu deportato in Germania dunque e transitò probabilmente dal campo di concentramento di Mauthausen do-

ve rimase qualche giorno. Ritenuto “utile” fu spedito nello Stammlager XIII-C di Hammelburg (lo si evince da una lettera spedita ai suoi genitori).

E qui inizia la seconda parte.

Arrivato allo Stammlager Valentino fu in un primo momento ritenuto prigioniero di guerra (Kriegsgefangene). Ma già dal 20 settembre per ordine di Hitler viene considerato I.M.I (Internati Militari Italiani, in tedesco Italie-

Valentino non aderì. Ogni giorno arrivavano sempre più prigionieri e quelli considerati non più “utili” sparivano destinati alla morte. Almeno prima del 20 settembre la Croce Rossa entrava nello Stammlager e potevano ritornare per qualche giorno ad essere uomini, poi alla proclamazione dallo stato di prigionieri politici a I.M.I. la Croce Rossa non entro più. La “fortuna” di Valentino fu che prima di venire arruolato era garzo-

XII-C. Rimpatriato, fu ricoverato all’ospedale militare di Brescia il 15 ottobre e tornò a Vobarno dai suoi genitori il 16 gennaio 1946. Ritornò in ospedale il 6 marzo 1946 dove gli venne riconosciuta la pensione di guerra a causa delle ferite ricevute.

E qui inizia la terza e ultima parte del racconto

Nel 1948 si sposò con Piera, ebbe tre figli: Wilma, Fiorenza (morta prematuramente) e me. Fu assunto alla Falck di Vobarno come impiegato e morì a soli 51 anni dopo due di malattia, stroncato da un male incurabile e da una vita dura soprattutto nel periodo della sua giovinezza. In vita ebbe modo di ricevere la croce di bronzo al merito di guerra nel 1967 e il grande dispiacere di vedere come gli I.M.I non venissero mai ricordati nelle commemorazioni ufficiali. Per troppo tempo le istituzioni del nostro paese hanno omesso il sacrificio di questi eroi Italiani che rifiutando l’arruolamento nelle S.S. tedesche o nella Repubblica di Salò contribuirono in modo decisivo alla sconfitta del nazifascismo. E si che I.M.I. furono tanti personaggi divenuti poi famosi: Giovannino Guareschi, Mario Rigoni Stern, Luciano Salce tra gli altri.

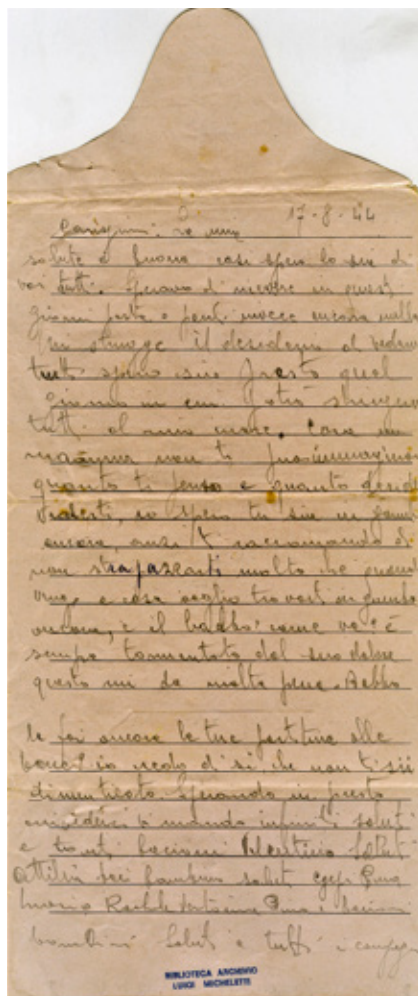
Ma veniamo ai nostri giorni e a ciò che mi ha spinto a farvi conoscere la storia di mio padre e dei 750.000 deportati militari nei lager Tedeschi.

La Repubblica italiana con Legge n. 296/2006, ha concesso una medaglia d’onore ai cittadini italiani (militari e civili) che nell’ultimo conflitto mondiale furono deportati e internati nei lager nazisti e nel caso che il diretto beneficiario sia deceduto, al familiare più stretto. Venuto a conoscenza di questo per onorare la memoria di Valentino ho richiesto questa testimonianza che mi è stata riconosciuta dall’apposito comitato costituito dalla Presidenza del Consiglio. Il 27 gennaio di quest’anno in Prefettura a Brescia, con l’onore di essere accompagnato dal Sinda-

> segue a pag. 23



La Medaglia d’Onore conferita a Valentino Borghetti



Lettera di Valentino Borghetti dallo Stammlager XIII-C di Hammelburg

nische Militärinternierte - IMI).

Suo malgrado quindi Valentino divenne un I.M.I. Privato dunque delle garanzie della Convenzione di Ginevra e utilizzato come manodopera coatta senza godere delle tutele della Croce Rossa. Vicino al campo lavorava in una fabbrica sui torni e le frese con turni di 12 ore giornalieri sette giorni su sette. Riposava (si fa per dire) in baracche di legno al freddo, si nutriveva con pochissimo cibo soggetto a sistematici pestaggi e assisteva a epurazioni giornaliere con il timore sempre di essere il prossimo. Non passava giorno che i Kapò del lager non li invitassero, per essere liberati, ad arruolarsi nelle S.S. tedesche o di aderire alla Repubblica Sociale di Salò costituita da Benito Mussolini, detenuto a Campo Imperatore sul Gran Sasso, liberato dai Tedeschi il 12 settembre 1943.

ne nella bottega di barbiere sotto la guida del fratello maggiore Carlo. Li imparò a fare barba e capelli e questa sua abilità gli permise di ottenere una mezza scodella in più di minestra dai Kapò. Aveva mano sicura. Pensate cosa gli avrebbero fatto se li avesse feriti. Impara l’arte e mettila da parte ripeteva sempre a mia sorella Wilma.

Il 31 luglio 1945 i soldati americani liberarono lo Stammlager

Valle Sabbia quotidiana, progetto di tesi

di Lisa Marchesi

Abitare lontano da casa, distanti dal proprio luogo di origine e appartenenza, in città, in campagna, in montagna, all'estero, implica che molto spesso le persone ti domandino: "E tu da dove vieni?". La mia risposta è sempre: "Da un piccolo paese della Valle Sabbia, in provincia di Brescia". Non so se vi capita mai di avere qualche difficoltà a raccontare da dove provenite, a me sì e può non essere semplice come per altre realtà. Descrivere ad altri il nostro territorio è spesso difficile: "Sì, è una valle che sta tra la città, il Lago di Garda e il Trentino Alto-Adige." Come rispondereste voi alle domande successive: "Ma cos'è montagna? Collina? Com'è da dove vieni tu? Come si vive lì?". È proprio partendo da queste domande che ho deciso di svolgere il mio progetto di tesi triennale.

Per spiegare dove si colloca geograficamente la Valle Sabbia e per descriverla nelle sue caratteristiche territoriali mi sono affidata agli insegnamenti appresi durante l'università. Ho compreso che il nostro territorio potrebbe essere definito come un *territorio di mezzo*. Un territorio di mezzo è una realtà che possiede una forte e importante attività produttivo-industriale, si trova distante dalla città, ma non in modo eccessivo come invece per molte altre valli montane, ed inoltre, possiede servizi essenziali. Questi elementi importanti ci differenziano da molte situazioni del territorio italiano, che sono più difficili e complesse della



La scalinata del Santuario della Rocca di Sabbio Chiese

Uno sguardo al femminile in una tesi di laurea che racconta ed analizza con grande attenzione la nostra Valle.

nostra, in quanto per esempio distano ore di auto da servizi di base. Ho pensato poi, che per rispondere a come si svolge la vita in Valle Sabbia potesse essere importante dare spazio e ascolto a quelle persone il cui parere passa facilmente in secondo piano. Raccontarci attraverso la voce delle donne che vivono quotidianamente il nostro territorio, mi ha permesso di restituire un'immagine fondamentale, che da sola non sarei riuscita a da-

re a chi mi avrebbe letta e ascoltata. La decisione delle donne è data dal fatto che mi riguarda in prima persona: ho potuto analizzare la valle attraverso lo sguardo attento di alcune donne, ma anche attraverso il mio(!). Inoltre, ho scelto le donne perché credo fortemente che la loro voce passi spesso inascoltata, la loro condizione può non essere attentamente osservata e il loro ruolo nella nostra società può essere dato per scontato.

Dopo aver osservato la Valle Sabbia con analisi, mappe e dati statistici, il focus della tesi si è concentrato sulle interviste. Ad ogni donna intervistata (tra 17 e 83 anni) ho chiesto di raccontarmi della sua vita quotidiana, ciò che le offre il proprio territorio, quali sono le possibilità che ha e che ha avuto in passato. Sostengo che solo chi vive un determinato terri-

torio sia in grado di comprenderne la realtà effettiva e sia veramente capace di attuare dei cambiamenti. Questo non significa che sia semplice e nemmeno che si tratti di processi rapidi. Siamo noi a fare il nostro territorio, il luogo in cui viviamo e vogliamo vivere.

Durante le interviste per ciascuna donna sono state poste alcune domande in merito all'offerta dei servizi, nel proprio comune, ma anche più in generale nella

verso, ha fornito un tassello fondamentale.

Dal dialogo con ciascuna donna sono state delineate con attenzione alcune questioni e tematiche. La prima, sotto gli occhi di tutti noi è *il lento, ma costante abbandono di alcuni paesi di montagna*. Attraverso le intervistate più anziane è emerso che i piccoli comuni di montagna della valle stanno subendo una forte contrazione circa dalla metà o fine de-



DASINISTRA: DAVID PASOTTI, VALLESABBIA.INFO

Suggestiva veduta aerea del lago d'Idro

Valle Sabbia. La mia intenzione era proprio quella concentrarmi su questo tema, perché mi sono sempre domandata se il forte contesto industriale del nostro territorio lasciasse spazio anche a quelli che sono i bisogni delle persone, in particolar modo delle donne, dei bambini e delle famiglie più in generale. Alle donne poi si è chiesto di parlare anche di come si sentono, di come si informano e comunicano. Ognuna di queste donne ha espresso la sua visione della valle, nonostante delle diversità che vivono ogni giorno in quanto a lavoro, ruoli e dinamiche familiari, alcuni fattori accomunano da nord a sud le loro visioni. Tutte le intervistate hanno contribuito enormemente e mi hanno aiutato a costruire un puzzle dei servizi della nostra valle: ognuna di loro, proveniente da un paese di-

gli anni '90. Le donne hanno visto mutare il loro comune di residenza soprattutto attraverso i numerosi trasferimenti degli abitanti verso la parte medio-bassa della valle. Tra le intervistate, due di loro sono figure professionali sco-

> segue a pag. 24

ONORIFICENZE

> segue da pag. 21

co del nostro paese Onorio, da mia moglie Mariangela e seppur non in presenza, da mia sorella Wilma, dopo una sobria cerimonia che ha visto la partecipazione, oltre ai 22 parenti di deportati, del prefetto di Brescia dottoressa Maria Rosaria Laganà e di rappresentanti di istituzioni militari e civili mi è stata consegnata la Medaglia d'Onore dedicata a mio padre Valentino Borghetti uomo, soldato che con il suo sacrificio sommato a quello delle centinaia di migliaia di nostri connazionali pronunciò con grande coraggio e forza morale un NO! al Nazismo.

Questa è anche, un'occasione per far emergere dall'oblio una delle più significative pagine della nostra recente storia, nonché momento di collettiva riflessione.

Spero di non avervi annoiato con questo racconto ma ricordare ciò che i nostri padri, i nostri nonni hanno patito per rendere la nostra vita libera e degna di essere vissuta è un dovere morale della mia e delle prossime generazioni.

Se tra chi legge c'è qualcuno che desidera avere informazioni in merito alla concessione di questa onorificenza non esiti a contattarmi e con piacere li aiuterò. Basta guerre e Onore a tutti gli internati nei lager di tutto il mondo. ■

Contributi Feste Decennali

Una delle prime questioni sollevate dalla Commissione Decennali 2023 è stata l'apertura di un conto corrente dedicato. La parrocchia, come di consueto, si è occupata della sua apertura e tale conto sarà dedicato a gestire costi e offerte che competono la settimana di festa. Per chi volesse effettuare donazioni, di seguito le coordinate bancarie:

La Cassa Rurale Cred. Coop Adamello - C/C 33035224
IBAN: IT16G0807855160000033035224 - BIC: CCRTIT2T20A

> segue da pag. 23

lastiche, che quotidianamente osservano la situazione dei servizi scolastici nel loro comune e segnalano che il calo di bambini nelle scuole è stato drastico. Le due referenti trovano la motivazione principale di questo lento abbandono nella mancanza, da parte del loro comune, di fornire servizi adeguati ai giovani e alle famiglie per poter decidere di rimanere. Queste mancanze hanno determinato nel corso degli anni delle situazioni gravi per le scuole, come il rischio di chiusura. I comuni in

scolastici sono ancora più ridotti, poiché è presente solo una scuola primaria.

Un altro tema emerso è quello dell'*inadeguatezza del servizio di trasporto pubblico locale*, data da collegamenti infrequenti che creano ripetutamente disagi. Da tutte le interviste si evince in modo chiaro che il servizio di trasporto pubblico locale è infrequente, inefficiente e che di conseguenza causa disagi, soprattutto durante il periodo scolastico. Avendo analizzato le linee del trasporto pubblico, si può confermare che la maggior parte delle linee nei paesi della valle ha una frequenza di un massimo di 3-4 volte al giorno. Nel caso specifico di un'intervista ad una giovane donna infat-

Un'importante problematica è data dalla *scarsa capacità nell'offerta scolastica*, nello specifico di indirizzi di scuola superiore del territorio della Valle Sabbia. Le scuole secondarie di II° sono 4 e offrono un totale di 15 indirizzi. Questi 15 indirizzi scolastici sono dati da 10 indirizzi di formazione professionale, 4 di formazione tecnica e solo 1 di formazione liceale. Andando ad osservare il percorso scolastico di ognuna delle donne, la maggior parte di esse non ha potuto svolgere una scuola superiore in Valle Sabbia, proprio per l'assenza dell'indirizzo scolastico d'interesse. Le donne, di conseguenza, hanno potuto svolgere l'indirizzo scelto solo nelle scuole del comune di Salò o in alcuni ca-



Sabbio Chiese visto dal Santuario della Rocca



La spiaggia di Vesta, lago d'Idro

DA SINISTRA: DAVID PASOTTI, VALLESABBIA.INFO

questione delle intervistate, Treviso Bresciano e Provaglio Val Sabbia, offrono la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, che però possiedono un numero ridottissimo di bambini. Infatti, secondo i dati Istat del 2019, Treviso Bresciano è il comune della Valle Sabbia con l'incidenza di giovani 0-17 anni più bassa nel territorio.

Quest'incidenza corrisponde al 12,07% ed è immediatamente seguita da quella di un altro comune che vive la medesima situazione. Si tratta del comune di Capovalle, con un'incidenza del 12,32% di giovani. In questo comune i servizi

ti, l'impossibilità di proseguire gli studi è stata dovuta anche al mancato servizio di trasporto. Le donne hanno segnalato che alcuni comuni non possiedono un servizio di trasporto che potrebbe permettere di proseguire il proprio percorso di studi nelle scuole secondarie di II° nella città di Brescia. In quasi tutti i casi, dopo il periodo scolastico, le donne hanno utilizzato e tutt'oggi utilizzano solo un mezzo di trasporto privato per muoversi tra i comuni della valle e in alcuni casi anche per muoversi all'interno del loro comune di residenza.

si nella città di Brescia. Qualcuna delle intervistate ha specificatamente segnalato che questo fatto è stato per loro una delle problematiche che più ha influito nel loro percorso di vita.

La tendenza più interessante è data dal *ruolo determinante che assume lo spazio dell'oratorio e la figura del parroco in particolare nella vita dei giovani del luogo*. Le intervistate hanno specificato che l'oratorio, presente in ogni comune della valle, assume la funzione di essere un vero e proprio punto di ritrovo e luogo di riferimento per loro, nella vita quotidiana dei loro

figli e più in generale per la popolazione del paese. Questo spazio ha un ruolo significativo nell'educazione e nella crescita delle persone, in particolar modo nella fase dell'infanzia e nella fase adolescenziale. L'oratorio e la figura del parroco influiscono molto spesso sul benessere dei bambini, dei ragazzi e dei giovani più in generale. Se un oratorio è aperto alla popolazione genera iniziative e se il parroco riesce a coinvolgere i giovani emergono esperienze positive. L'oratorio per poter funzionare necessita di volontari che se ne occupino e nelle differenti interviste viene messo in evidenza che queste persone sono principalmente donne e mamme. L'oratorio genera un servizio che altrimenti i giovani non hanno, perché le *politiche giovanili sono spesso assenti*.

Per non approfondire ulteriormente ciascuna delle tendenze affiorate dalla voce delle donne, è significativo sottolineare almeno alcuni aspetti importanti, come la limitata offerta dei servizi all'infanzia, in particolare per la fascia 0-6 anni, la preferenza di rivolgersi a presidi sanitari prevalentemente privati, il disuso degli spazi pubblici, l'insufficienza dei servizi per gli anziani, soprattutto nei comuni in cui la presenza della popolazione anziana è particolarmente significativa, e infine, una comunicazione parziale tra le istituzioni locali, gli attori pubblici e la popolazione.

È stato possibile raccogliere tutti questi temi grazie alla sensibilità con cui le donne hanno raccontato della loro realtà. Grazie a loro sono state messe in risalto le interessanti sfumature che riescono a costruire un quadro di situazioni più o meno problematiche. Ancora oggi le ringrazio, perché con il loro contributo ho evidenziato l'obiettivo della mia tesi, ovvero che partendo da queste evidenti difficoltà, sarebbe possibile riflettere e progettare insieme un territorio più equo, vivibile e collaborativo, anche in un territorio come quello della Valle Sabbia. ■

ATTIVITÀ SPORTIVE

I trentacinque anni del Tennis Club Sabbio Chiese

di Enzo Borghetti

(per il Tennis Club Sabbio Chiese)



T.C. SABBIO CHIESE

Nozze di corallo per il nostro Tennis Club. Dal primo presidente Cristiano Donati all'attuale Adriano Giappi, centinaia di tennisti hanno calcato i campi siti in Via Sandro Pertini e molta strada è stata percorsa grazie al lavoro di tanti appassionati e dal costante supporto delle amministrazioni comunali. Negli anni i due campi sono stati coperti, riscaldati e illuminati per praticare l'attività tutto l'anno è stata creata una scuola tennis affiliata alla Federazione italiana, sono stati abbelliti gli spazi comuni e realizzata una confortevole Club House. Diverse squadre femminili, maschili e di under partecipano ai vari tornei provinciali e molti nostri giocatori sono inseriti nelle varie graduatorie. Organizziamo, durante l'anno, vari tornei da quelli "sociali" a quelli liberi per tutti i tennisti. L'ultimo si è concluso proprio sabato 11 marzo con un grande successo di pubblico e soprattutto di partecipanti (a 100 giocatori le iscrizioni sono state chiuse lasciandone fuori, purtroppo, almeno 20). Matteo Costa e Luca Morettini gli artefici della piena riuscita della manifestazione. La premiazione del vincitore, del finalista e dei due semifinalisti ha visto la presenza, oltre al direttivo del tennis club, del delegato provinciale Ferruccio Valle, del nostro Sindaco Onorio Luscia e del Consigliere con delega allo sport Andrea Baruzzi.

Il nostro sodalizio non da oggi, rappresenta una presenza importante per il tennis Bresciano. Nel ribadire il ringraziamento a tutti i nostri sostenitori, ai nostri sponsor, all'Amministrazione Comunale che ci supporta sempre in maniera determinante, invitiamo tutti i genitori di bambine e bambini in età scolare a iscriverli alla nostra scuola tennis recandosi ai nostri campi o contattando il responsabile della scuola tennis e del settore giovanile Luca, il nostro segretario Matteo o il nostro presidente Adriano. Viva il Tennis e viva il Tennis club Sabbio Chiese.

Un carnevale spettacolare alla Scuola dell'Infanzia

a cura della Scuola dell'Infanzia "Silvio Moretti"



Alcuni momenti divertenti dello spettacolo rappresentato a carnevale alla Scuola dell'Infanzia

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha omaggiato i bambini delle sezioni "Primavera" e delle sezioni della Scuola dell'Infanzia con uno spettacolo teatrale in occasione del Carnevale.

Abbiamo accolto gli attori del "Teatrodaccapo" di Romano Lombardo.

Nel loro fascicolo di presentazione si legge: "Emozionarsi, fantasticare, ridere, scoprire, conoscere, ed incontrarsi". Questo è quanto hanno fatto "vivere" in un'ora e 45 ai nostri bambini

In continuità con la nostra pro-

grammazione annuale abbiamo scelto la proposta: *Aria, acqua, terra, fuoco, racconti e parapiù di un grande gioco. Dialogo e collaborazione tra uomo e natura.*

Durante lo spettacolo i bambini sono stati divisi nei 4 elementi della natura, contraddistinti dai colori: Rosso = fuoco, verde = terra, blu = acqua e azzurro = aria.

Lo scopo della rappresentazione è stato quello di trasmettere a tutti attraverso gli elementi della natura quanto sia necessario il rispetto e la valorizzazione reciproca, al fine di poter creare qualcosa di unico che diversamente non sa-

rebbe potuto esistere.

Un ringraziamento speciale all'Amministrazione Comunale che ci ha permesso di poter ospitare gli attori Massimiliano, Marcello e il tecnico Simone (Vincitori Festival Nazionale "Lucciole e Lanterne", Premio Gianni Rodari, ETI Roma, premio nazionale Maria Signoretti, targa d'argento della Presidenza della Repubblica, Roma), coinvolgendoci in questa bellissima ed avvincente esperienza.

Augurandoci di poterli accogliere in futuro.

Grazie! ■

Antonio Stagnoli, in mostra per celebrare il centenario della nascita

di Claudio Ferremi

Quasi un secolo di vita dedicato all'arte. Un legame profondo con la sua terra, Bagolino, e la Valsabbia, scandagliate nell'interiorità quotidiana e corale delle vicissitudini umane rese universali dalla sua arte magistrale.

Antonio Stagnoli (Bagolino, 1922) è uno dei più grandi artisti valsabbini del secolo scorso, scomparso nel 2015. In occasione del centenario della nascita – che ricorreva nel 2022 ma che viene celebrato quest'anno a causa dei rallentamenti organizzativi dovuti all'emergenza sanitaria – una mostra artistica di grande rilievo permetterà di comprendere i segni poetici dell'artista.

Un'occasione unica che nasce dalle sinergie di tre realtà differenti, unite per un'unica finalità: rendere un doveroso omaggio ad un uomo di grande valore e sensibilità e percorrere in profondità il viaggio artistico del maestro Antonio Stagnoli.

In questa ottica, l'Associazione culturale Habitar in sta terra (Associazione per la conservazione, rivalutazione e sviluppo della cultura bagossa), l'Associazione culturale di via Glisenti 43 a Vestone e Biblioteca Comunale di Sabbio Chiese danno corpo ad una mostra ricca ed esplicativa, tracciando una sorta di excursus artistico tra Bagolino e la Valsabbia.

Dal 31 marzo al 1° maggio 2023 Bagolino ospiterà le prime opere dell'artista, l'iniziale determinazione che ha spinto Stagnoli nel suo linguaggio artistico. In via Glisenti 43 a Vestone le opere dedicate all'uomo nella sua quotidianità, operoso nel lavoro del piccolo borgo montano, il richiamo al mondo contadino, il carnevale bagosso nella sua tradizione. A Sabbio Chiese – in occasione dell'annuale appuntamento di Pasqua con l'Arte presso il Santuario Madonna della Rocca – le opere dedicate al mondo animale, all'interiorità che si fa universale, alla natura.

Una nuova mostra in linea con le precedenti esposizioni dedicate all'artista, le cui opere sono state lodate ed ammirate in numerose occasioni anche a Sabbio Chiese. Un gradito ritorno artistico dopo l'esposizione del 1997, negli spazi suggestivi del Santuario sabbiese.

La mostra sarà aperta, presso il Santuario Madonna della Rocca, ogni venerdì, sabato, domenica e festivi dalle 14.30 alle 18.30. ■

"Giallo Garda" approda in Rocca

a cura della Redazione



Sara Gambazza e il suo primo romanzo

Giunta quest'anno alla nona edizione, **Giallo Garda** è, come recita il sito internet, un Premio Letterario internazionale, una serie di incontri con gli scrittori e molteplici serate a tema coinvolgeranno il pubblico per accendere sul Garda la "passione gialla".

"Donne in movimento - dal Lago alla Valle" è il sottotitolo del festival di quest'anno, che coinvolge comuni al di fuori del comprensorio benacense. Il prossimo 30 aprile, infatti, alle ore 17.00, Sabbio Chiese ospiterà, nella suggestiva location del Santuario della Rocca, un incontro con l'autrice **Sara Gambazza**, che presenterà il suo romanzo d'esordio "**Ci sono mani che odorano di buono**" edito da Longanesi. L'incontro sarà moderato da Laura Marsadri e, al termine, seguirà una degustazione a cura della Cantina Marsadri. L'ingresso è libero e gratuito.

La rassegna è realizzata, oltre alla partnership con la Biblioteca Comunale di Sabbio Chiese, con il contributo della Fondazione della Comunità Bresciana e di Regione Lombardia, e con il patrocinio della Provincia di Brescia. Collaborano alla manifestazione Filmfestival del Garda, Librerie Tignale, Rete Bibliotecaria Bresciana, Sistema Bibliotecario Coordinato del Nord-Est Bresciano, La Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganalla, Rete PYM.

Per informazioni e prenotazioni: Whatsapp 320.1560066 - email: segreteria@festivalgiallogarda.it

Tutti gli eventi aspettando il Giro d'Italia

SABATO 22 E DOMENICA 23 aprile 2023 Rocca d'Anfo - in collaborazione con Comunità Montana Valle Sabbia, passeggiate immersi nella storia e circondati da un bellissimo paesaggio con omaggio un gadget del Giro d'Italia.

VENERDÌ 28 aprile 2023 ore 20.30 Palestra Comunale di Odolo
CORREVA L'ANNO 1978 - Odolo ricorda l'anno in cui si disputò in Valle Sabbia il Campionato Italiano Ciclismo Professionisti
Saranno presenti: Pierino Gavazzi, Francesco Moser e Giuseppe Saronni

LUNEDÌ 1 maggio 2023 - In occasione della **Festa delle Associazioni a Gavardo**, in collaborazione con il Comune di Gavardo verrà organizzata una **Ciclo Passeggiata** sulla Ciclabile che collega Sabbio Chiese a Gavardo, passando per i comuni di Vobarno, Roè Volciano, Villanuova sul Clisi con arrivo a Gavardo. Di base l'unione Culturale tra il Museo Archeologico della Valle Sabbia di Gavardo e il neonato Museo degli Stampatori di Sabbio Chiese.

DOMENICA 07 maggio 2023 ore 09.00 Località Cleten Sabbio Chiese
 Inaugurazione ufficiale con taglio del nastro **Parco Sportivo Cleten - Pista Fuoristrada Ciclocross - MTB.**

DOMENICA 07 maggio 2023 ore 10.30 Località Cleten Sabbio Chiese
1° Trofeo Cleten - Gara FCI MTB riservata alle categorie giovanili giovanissimi e esordienti - Presso il circuito "Cletenberg" nel neonato parco sportivo si svolgerà la prima edizione di una Gara Regionale **MTB e Fuoristrada** dedicata alle categorie giovanili Esordienti e Giovanissimi che gareggeranno suddivisi per età e categorie dai 6 ai 13 anni.

SABATO 13 maggio 2023 ore 14.00 - **Ciclo Passeggiata** contro la Violenza sulle Donne, in collaborazione con il Centro Chiare Acque ed il Comune di Vobarno.

SABATO 20 maggio 2023 ore 20.00 Sabbio Chiese - Cena in Rosa con dress-code richiesto. La cena si svolgerà per l'occasione nella suggestiva cornice a cavallo tra i due ponti che si affacciano sul palazzo comunale.

SABATO 20 maggio 2023 ore 22.00, Sabbio Chiese - Notte Rosa, musica in strada.

DOMENICA 21 maggio 2023 ore 14.30 Località Cleten Sabbio Chiese
Color Family Run - Passeggiata ludico motoria per le vie di Sabbio Chiese e nei territori extraurbani alla conoscenza delle bellezze valsabbine immersi nei colori della Color Family Run su un percorso di circa 5 km.

DOMENICA 21 maggio 2023 dalle ore 17.00 ALLE 23.00 Località Cleten Sabbio Chiese - Concerto Remember 60-80-90 - Concerto con DJ e musica dal vivo per ogni età.

Sabbio Chiese

Pubblicazione periodica dell'Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese (BS)

Anno XXXIV - n. 1 - Primavera 2023

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 25 del 24.05.1991

www.comune.sabbio.bs.it

Redazione:
 Laura Cerqui
 Davide Tartaglia

Stampa:
 Tipografia Gardesana
 Tormini di Roè Volciano (BS)

In copertina:
 La Chiesa di San Martino
 (foto di David Pasotti)

ORARI DI APERTURA

Uffici comunali

da lunedì a venerdì	9.00-12.30
sabato	10.00-12.00

Sindaco

venerdì	17.00-19.00
---------	-------------

Biblioteca

lunedì	8.30-12.00
martedì	14.30-18.30
giovedì	14.30-18.30
venerdì	14.30-18.30

Ufficio Tecnico

lunedì	9.00-12.30
martedì	9.00-12.30
mercoledì	9.00-12.30
venerdì	9.00-12.30

Assistente Sociale

lunedì	9.00-12.30
martedì	15.30-18.30
mercoledì	9.00-12.30
venerdì	9.00-11.00

Isola ecologica

lunedì e giovedì	9.00-11.00
martedì e venerdì	14.00-16.00
sabato	9.00-12.00 14.00-17.00

NUMERI UTILI

Comune	0365.85119
Comune (Fax)	0365.85555
Biblioteca	0365.85375
Parrocchia S. Michele	0365.85168
Scuola Materna	0365.85007
Scuola Elementare	0365.85237
Scuola Media	0365.85191
Centro Sportivo	0365.85318
Casa di Riposo	0365.85170
Centro Diurno	333.3148468
Guardia Medica	116117
Carabinieri	0365.85230
Gr. Ambulanza	338.5096593